



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31-07-2017 (punto N 38)**

Delibera N 843 del 31-07-2017

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*

*Estensore Massimo TADDEI*

*Oggetto*

L.R. 3/94 - Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta Regionale n. 711 del 26 giugno 2017  
"Calendario Venatorio Regionale 2017-2018".

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

*Assenti*

CRISTINA GRIECO

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’articolo 18;

Vista la legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’articolo 30 come modificato dalla legge regionale 31 maggio 2013, n. 27 “Disposizioni di semplificazione di carattere settoriale. Modifiche alla l.r. 23/2007, alla l.r. 1/2009, alla l.r. 35/2011 e alla l.r. 3/1994. Abrogazione parziale della l.r. 40/2009”;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare gli articoli 1 (Stagione venatoria e giornata di caccia), 2 (Giornata di caccia), 3 (Modalità e forme di caccia), 4 (Carniere giornaliero), 5 (Allenamento ed addestramento cani), 6 (Tesserino venatorio), modificati dalla legge regionale 1 marzo 2016 n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne in attuazione della l.r. 22/2015 . Modifiche alle leggi regionali 3/1994, 3/1995, 20/2002, 7/2005 e 66/2005”;

Visto l'articolo 7 bis della citata legge che stabilisce che i piani faunistici venatori della province restano validi fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Vista la direttiva comunitaria n. 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, e successive modificazioni, con il quale sono state dettati i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 16 giugno 2008, n. 454 “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione”;

Visto il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2016-2017 inviato da ISPRA in data 24 giugno 2016 prot. 37996, agli atti presso il Settore “Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare”;

Visto il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2017-2018 inviato da ISPRA in data 16 maggio 2017 prot. 24123/T-A11, agli atti presso il Settore “Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 711 del 26 giugno 2017, relativa al Calendario Venatorio Regionale 2017-2018;

Considerato necessario modificare il punto 4.4) del dispositivo della Delibera della Giunta Regionale n. 711 del 26 giugno 2017 estendendo l'utilizzo del cane da cerca o da ferma e la caccia vagante a tutto il territorio del Comprensorio di Livorno;

Considerato altresì necessario modificare il punto 8 bis della Delibera 711/2017 relativo all'annotazione sul tesserino venatorio della fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta, subito dopo l'abbattimento accertato per adeguarlo alla recentissima modifica dell'articolo 28 della l.r. 3/1994;

Considerato infine, necessario modificare il testo del primo capoverso del paragrafo "Livorno" nell'allegato A della suddetta Delibera 711/2017 limitando il divieto di caccia alla pernice rossa al territorio cacciabile dell'Isola d'Elba;

a voti unanimi

### DELIBERA

1) di revocare il punto 4.4) del dispositivo della Delibera della Giunta regionale e sostituirlo con il seguente:

*“4.4) dal 1° al 31 gennaio 2018, l'utilizzo del cane da cerca o da ferma e la caccia vagante, è altresì consentito nei territori dei Comprensori di Lucca, Livorno, Massa e Pistoia e nelle aree specificatamente individuate, per ciascuno degli ulteriori Comprensori, nell'Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;”*

2) di revocare il punto 8bis della delibera n. 711 del 26 giugno 2017 e sostituirlo con il seguente:  
“ di disporre che ai sensi dell'articolo 28, comma 9 bis della l.r 3/1994 la fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta deve essere annotata sul tesserino venatorio subito dopo l'abbattimento accertato;

3) di revocare il primo capoverso del paragrafo "Livorno" nell'allegato A della suddetta delibera 711/2017 e sostituirlo con il seguente:

**LIVORNO**

*Divieto di caccia alla pernice rossa sull'intero territorio cacciabile dell'Isola d'Elba.*

*Nelle isole dell'Arcipelago Toscano è fatto divieto di esercizio della caccia in pre-apertura.”*

4) di confermare la Delibera n.711/2017 e il relativo allegato A in ogni loro altra parte;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI